di 369,961 km. agli Stati Uniti, vale a dire circa 49,000 km. più di quelle europee che si sviluppano per 330,810 km.

Le ferrovie asiatiche hanno una lunghezza 90,557 km.; quelle africane di 29,798 km.; quelle australiane di 28,592 km. In Europa, la Russia ha la rete ferroviaria più estesa (58,385 km.); segue la Germania (58,040 km.); la Francia (47,823 km.); l'Austria-Ungheria (41,605 km.); la Svezia (13,392 km.); le Indie inglesi possiedono 48,106 km. di ferrovie; il Canadà 36,125 km.; la Repubblica Argentina 22,004 km.; il Messico km. 21,906; il Brasile 17,242 km.

Rispetto alla lunghezza delle strade ferrate per unità di superficie del paese, viene primo il Belgio con 26,600 km. per 100 kmq.; gli Stati Uniti con 4 km.; ultima la Russia con 1,100 chilometri.

Rispetto alla popolazione viene prima l'Australia: lo Stato del Queesland possiede 113 km. di ferrovia per 10,000 abitanti: trle rapporto in Russia è di 3 1[1 km in Italia di 5,000 km., negli Stati Uniti è di 43,200 km.

La media per l'Europa è di 3,300 km. per kmq. di superficie e di 8,200 km. per ogni 10,000 abitanti.

Per quanto concerne l'aumento della lunghezza questo fu minore nel 1907 che nel 1906; gli Stati accrebbero la loro Rete di 8,412 km. invece di 10,076 km. come nel 1906; l'aumento totale in America fu di 14,410 km. nel 1907 e di 53,861 km. nel quinquennio 1903-907.

In Europa tale aumento fu di 20,375 km. vale a dire il 6,8 0[0 della lunghezza totale: l'Asia aumentò del 21.5 0[0 la sua Rete, l'Africa del 24.4 0[0 e l'Austria del 7 0[0.

Si prevede che le costruzioni ferroviarie nel 1908 furono ancora minori che nel 1907, e la causa di ciò da ricercarsi nella crisi finanziaria ed industriale che subirono la maggior parte dei paesi industriali e specialmente gli Stati Uniti e la Germania.

# RASSEGNA DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE

**Il commercio del Messico.** — Il servizio di Statistica del Ministero delle Finanze del Messico ci comunica i risultati delle importazioni e delle esportazioni durante gli undici primi mesi dell'anno fiscale 1908-1909 (luglio 1908, marzo 1909):

Importazioni.

| | (Valore di fattura) 11 primi mesi 1908-909 | Diff. 1907-908 |
|---|---|---|
| | (Piastre) | |
| Materie animali | 11,622,624 | — 4,585,373 |
| » vegetali | 26,412,899 | — 2,149,120 |
| » minerali | 40,615,396 | — 24,726.770 |
| Tessili | 14,606,519 | — 14,378,146 |
| Prod. chimici | 8,685,231 | — 826,294 |
| Bevande | 5,052.499 | — 1,638,264 |
| Carte e applic. | 4,282,771 | — 1,406,985 |
| Macchine | 18,340,049 | — 8,312,735 |
| Veicoli | 3,948,550 | — 3,008,692 |
| Armi | 2,304,055 | — 1.206,877 |
| Diversi | 6,598,349 | — 2,975,623 |
| Totale | 142,468,942 | — 65,268,879 |

Esportazioni.

| | (Valore dichiarato) | |
|---|---|---|
| Prodotti minerali | 27,923,845 | — 2,696,114 |
| » vegetali | 62,359,957 | — 531,019 |
| » animali | 12,665,609 | + 3,905,177 |
| » manifatt. | 2,453,905 | — 392,496 |
| Diversi | 2,327,913 | + 747,973 |
| Metalli preziosi | 132,936,480 | — 13,559,045 |
| Totale | 212,743,857 | — 9,626,411 |

# Il commercio del legname in Italia

L'importazione del legname raggiunse nel 1908 la rilevante quantità di tonn. 1,323,533 con un valore di L. 127,451,421, oltrepassando di più di 17 milioni di lire quella del 1907.

Il maggiore aumento si è verificato nel legno comune squadrato o segato.

Quanto ai paesi di provenienza è da notare che l'Austria-Ungheria ha mantenuto il suo predominio sul nostro mercato per il legno comune rozzo o semplicemente sgrossato e per quello squadrato o segato pel lungo, avendocene provveduto nel 1908 tonn. 96,516 del primo e 930,854 del secondo, e che gli Stati Uniti non temono concorrenza per le doghe per botti, figurando nella nostra importazione per 14,304 tonnellate.

Il nostro paese, pur essendo importatore di ingenti quantità di legname, trova anche modo di esportarne. Nel 1908 l'esportazione è così rappresentata:

| | | Quantità | | Valore |
|---|---|---|---|---|
| Legno comune rozzo | tonn. | 6,771 | L. | 426,573 |
| Id. squadrato o segato | » | 22,598 | » | 2,214,604 |
| In assicelle | quint. | 3.140 | » | 125,600 |
| In verghe per cerchi | » | 22,649 | » | 860,662 |
| Doghe per botti | tonn. | 27,172 | » | 3,804,080 |

Dal confronto col 1907 si desume una lieve diminuzione nel legno comune segato e aumenti non lievi negli altri prodotti.

La Svizzera, la Francia, l'Austria-Ungheria, l'Algeria e la Germania sono stati i principali acquirenti del nostro legno rozzo; la Svizzera, la Francia, l'Egitto, l'Austria-Ungheria, Malta, la Grecia e la Tunisia di quello squadrato e segato; la Spagna, l'Argentina, la Svizzera, l'Uruguay, la Francia e l'Austria-Ungheria delle assicelle per scatole, stacci o simili; la Francia, la Grecia, Malta, l'Austria-Ungheria e l'Egitto delle verghe per cerchi, e la Spagna, la Francia, l'Argentina e la Tunisia delle doghe per botti.

***

Fra i prodotti del legno, hanno speciale importanza all'esportazione alcuni prodotti supplementari, di cui diremo brevemente.

L'esportazione delle radiche per spazzole, costituita in massima parte dalla saggina per scope, ha segnato nel 1908 un lieve aumento, quantunque la produzione interna vada diminuendo, perchè con i progressi della economia rurale le erbe che forniscono questo prodotto vengono estirpate come nocive all'agricoltura.

Nel 1907 l'esportazione fu di q. 29,721 per lire 5,646,990; nel 1908 di q. 29,949 per L. 5,989,800.

L'esportazione del sughero greggio è stata nel 1908 di q. 19,718 per L. 1,380,260, inferiore a quella del 1907, che fu di q. 22,865 per L. 1,600,500.

Quantunque abbastanza nutrita l'esportazione del sughero greggio, l'importazione ne va di anno in anno crescendo, e da q. 9,201 per L. 644,070 nel 1907 è salita nel 1908 a q. 13,047 per L. 913,290, dovuti per più di due terzi alla Spagna e pel rimanente alla Tunisia, Francia, Algeria e Portogallo.

Trascurabile è l'esportazione del sughero lavorato, che nel 1908 ha raggiunto appena 1114 q. per un valore di 306,250 lire, quasi nulla quella dei mattoni fatti con residui di sughero (38 q. per L. 1,710).

Viceversa prende sempre maggiore incremento la importazione del sughero lavorato, che nel 1908 è stata di quint. 5,831 per L. 1,603,525 contro quint. 4,658 per L. 1,304,240 nel 1907, e quella dei mattoni di sughero che è stata di quint. 3,973 per L. 178,785, più del doppio della importazione dell'anno precedente.